

L'Amministrazione non parteciperà all'aumento di capitale dello scalo di Levaldigi

Aeroporto: il Comune resta a terra

di francesco gerbaldo

«Il Comune non parteciperà alla ricapitalizzazione della Geac». Perentoria l'affermazione dell'assessore al Bilancio Michele Lovera che durante il Consiglio comunale di fine luglio ha spiegato che Savigliano, ultima amministrazione pubblica con una proprietà dell'aeroporto, ha deciso di non finanziare ulteriormente lo scalo di Levaldigi. «Non sarebbero soldi spesi bene», ha affermato ancora Lovera motivando con il fatto che il bilancio del 2018 prevede una perdita di quasi 850 mila euro e perché lo stesso consiglio aveva votato, nel dicembre scorso, che se non si fossero visti dei miglioramenti, si sarebbe valutata una cessione delle proprie azioni.

«Ogni 70 euro incassati, l'aeroporto ne spende 100, non possiamo partecipare all'aumento di 2 milioni di euro (il capitale sociale passerà così da 1,5 milioni a 3,5 milioni, ndr) anche perché la legge ci vieta di farlo se la società abbia registrato per tre esercizi consecutivi delle perdite di esercizio», ha proseguito Lovera citando il decreto legislativo 175 del 2016.

«Capisco le motivazioni dell'Amministrazione, ma ho sempre pensato che Savigliano considerasse importante per i suoi affari anche perché l'attività di gestione è sempre stata deficitaria e non è mai uscita dalla società - ha replicato Piergiorgio Rubiolo (Progetto per Savigliano) -. Trovo che questa sia una decisione azzardata e mi chiedo come mai



non siamo mai andati in Regione a chiedere un maggior coordinamento delle tratte con l'aeroporto di Caselle».

«La Giunta Cirio presto farà richiesta di una maggior autonomia del Piemonte (si è discusso dell'argomento nel corso dello stesso Consiglio, come si può leggere a pag. 4) e sono convinto che questo porterebbe nuovo slancio al nostro scalo, grazie ad una gestione regionale degli aeroporti», ha affermato l'espo-

nente della Lega Marco Racca.

Vicino alle posizioni della maggioranza si è detto il Movimento Cinque Stelle: «Credo sia giunto il momento che l'aeroporto vada tutto in mano privata, affinché possano provare a rilanciarlo: il comune deve smarcarsi da questa situazione», ha affermato il consigliere Antonello Portera.

Al termine della discussione, la mozione è stata votata a favore da maggioranza e Cinque Stelle, contro dagli altri.

“

L'aeroporto è in perdita: spende 100 euro ogni 70 euro incassati

M. LOVERA assessore al Bilancio

